Chi può donare

02-11-2009

Donare il sangue non comporta alcun rischio per il donatore, ma nel momento in cui si decide di farlo occorre ricordare che la salute del ricevente è nelle mani del donatore perché solo chi dona può fornire le garanzie necessarie sul proprio stato di salute.

Al donatore verrà fornito un questionario pre-selezione che deve essere compilato in maniera veritiera e accurata. Trascurare anche qualche piccolo dettaglio, in apparenza insignificante, potrebbe creare danni e non benefici al ricevente. Il colloquio con il medico trasfusionista è, quindi, un momento fondamentale per valutare eventuali controindicazioni alla donazione. Esiste, infatti, il rischio che malattie infettive possano essere trasmesse attraverso il sangue e i suoi derivati.

Alcune patologie causate da microrganismi (virus, batteri, protozoi) possono essere trasmesse da un individuo all'altro attraverso il sangue: la trasfusione di globuli rossi, plasma o piastrine e l'utilizzo di farmaci plasmaderivati (albumina, fattori della coagulazione, immunoglobuline) rappresentano procedure a "rischio infezione". E' bene pertanto che la presenza di eventuali sintomi o segni indicativi di uno stato infettivo o l'avvenuto contatto con soggetti infetti siano sempre sottoposti all'attenzione del medico.